

Direzione Tecnica
il Direttore

DISPOSIZIONE N° 65 del 12 OTT. 2005

“Emanazione delle Circolari Compartimentali”

Il Gestore dell’Infrastruttura Ferroviaria nazionale

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, recante “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e altri sistemi di trasporto”;

VISTA la legge 17 maggio 1985 n. 210, recante “Istituzione dell’Ente Ferrovie dello Stato”;

VISTO il D.L. 11 luglio 1992 n. 333 – convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 – recante “Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica”;

VISTO l’art. 131 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2001)”;

VISTO il Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, recante “Attuazione delle direttive comunitarie 2001/12/CE, 2001/13/CE, e 2001/14/CE in materia ferroviaria”;

VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 138-T del 31 ottobre 2000, recante l’atto di concessione alla “Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni” per la gestione dell’infrastruttura ferroviaria nazionale;

VISTO il Decreto Dirigenziale 22 maggio 2000, n. 247/VIG3, avente ad oggetto la definizione degli standard e delle norme di sicurezza applicabili al trasporto ferroviario;

VISTI i regolamenti emanati ai sensi dell’art. 95 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 sopra citato;

VISTO il combinato disposto degli artt. 96-99 del sopra citato D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 e artt. 4 secondo comma, 10 secondo e terzo comma, 11 quarto comma e 36 primo comma, del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, che demandano al Gestore dell’Infrastruttura di emanare, anche alla luce delle norme e degli standard emanati nella competenza ministeriale, disposizioni e prescrizioni per lo svolgimento dell’esercizio ferroviario in condizioni di sicurezza;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

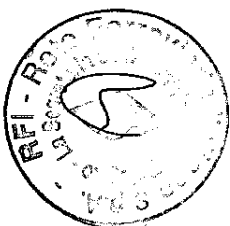
14/10/05

RFI S.p.A - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A
a norma dell’art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs. n. 188/2003

Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale Euro 26 756 202 833,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 - P.Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DI N° *14* PAGINE

Pagina 1 di 3





VISTO l'Ordine di Servizio Organizzativo n. 424/AD del 7 maggio 2001 dell'Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato S.p.A. che attribuisce al responsabile della Direzione Tecnica della Divisione Infrastruttura il compito di emanare disposizioni-istruzioni e prescrizioni in materia di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n° 1/AD del 16 luglio 2001 dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che conferma missioni e responsabilità delle Strutture Organizzative già facenti parte della Divisione Infrastruttura delle Ferrovie dello Stato S.p.A.;

VISTA la Disposizione 16 del 12/08/2003 recante le "norme per il progetto di base, le verifiche, le consegne e l'attivazione all'esercizio degli impianti di sicurezza e segnalamento, di controllo automatico della marcia dei treni in telecomando, di controllo e di regolazione della circolazione e di smistamento a gravità".

VISTE le Prescrizioni RFI-DTC\A0011\P\2005\0000147 del 09//02/05 e RFI-DTC\A0011\P\2005\0000150 del 10/02/05 di pari oggetto " Sito Web RFI – Quadro Normativo – Inserimento documentazione da parte delle Direzioni Compartimentali Movimento.

VISTA la relazione RFITC.71 del 01/07/05 dei Responsabili delle competenti Strutture Operative Centrali della Direzione Tecnica, con cui si propone l'emanazione di una disposizione recante le norme per l'emanazione delle circolari compartimentali.

Ritenuta la necessità e l'opportunità di emanare la predetta disposizione;

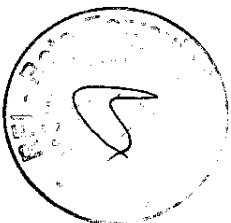
DELIBERA

Art. 1

Oggetto e Disciplina

La presente Disposizione disciplina il contenuto ed il formato delle Circolari Compartimentali che le Direzioni Compartimentali Movimento e/o Infrastruttura devono emanare in occasione di:

- attivazioni di linee o modifiche alle caratteristiche di quelle esistenti,
- attivazioni o modifiche degli impianti di sicurezza e segnalamento,
- modifiche alle informazioni contenute nei Fascicoli Circolazione Linea.





Le modifiche di cui sopra devono essere integrate da prescrizioni da osservare da parte del personale dei treni.

La pubblicazione delle Circolari è assegnata alle Direzioni Compartimentali Movimento.

I Fascicoli Circolazione Linee possono essere modificati solo a mezzo di Circolare Compartimentale.

Le Circolari Compartimentali non devono contenere integrazioni o modifiche ai testi regolamentari.

Art. 2

Formato e Contenuto

Il formato e contenuto delle Circolari Compartimentali è riportato in allegato. L'allegato è parte integrante della presente Disposizione.

Art. 3

Distribuzione e Pubblicazione in Internet

Le Circolari Compartimentali devono essere consegnate al personale del Gestore dell'Infrastruttura ed alle imprese ferroviarie (Strutture riceventi) con un anticipo minimo di 15 giorni rispetto la data della loro attivazione.

Le Circolari Compartimentali devono essere pubblicate in Internet con un anticipo minimo di 15 giorni rispetto la data della loro attivazione.

Art. 4

Entrata in vigore e Abrogazioni

La presente Disposizione entra in vigore alle ore 00.01 del 01/12/2005.

Dalla stessa data e stessa ora sono abrogate le circolari M.111/49/1.6 e corrispondente TV.26/400.3 del 02/08/1962 recanti "Circolari Compartimentali per modifica impianti", la circolare IE 514 del 09/02/1979 recante "Circolari Compartimentali per attivazioni impianti di sicurezza e segnalamento", la circolare M.111/41/1.3-L.5.11/232677- IE.811/519-T.V.4.12/400.26 del 02/09/1967 recante "Variazione del sistema di esercizio dei P.L.. Comunicazione al personale." ed il punto II..6.4 della disposizione 07 del 28/01/2000.

Michele Elia

